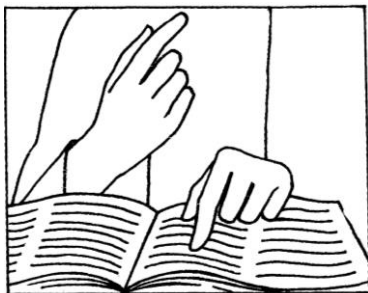




**Sussidio per la liturgia – 26 gennaio 2025:  
3ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

**6ª Giornata della Parola: «Spero nella tua Parola» (Sal 119,74)**



Il vangelo della 3ª Domenica del Tempo Ordinario – Giornata della Parola – impone una riflessione su chi è Gesù e su cosa dobbiamo aspettarci da lui. Il tema sconfinava con l'essenza della liturgia, di cui l'assemblea eucaristica domenicale è la fonte e il culmine: è il giorno della creazione, il giorno santificato dalla morte e risurrezione di Gesù, il giorno reso perennemente vivo dalla potenza dello Spirito Santo. Nell'episodio di Nazaret avviene il passaggio dall'ascolto veterotestamentario della Parola di Dio all'ascolto di Gesù che a quella Parola dà pienezza e compimento. Al centro, dunque, c'è la Parola che, proclamata e ascoltata con grande venerazione dal popolo d'Israele, si compie in Gesù, Verbo di Dio, Parola fatta carne, consacrato

con l'unzione dello Spirito e mandato a portare il lieto annuncio ai poveri. Nella sinagoga di Nazaret Gesù apre il libro del profeta Isaia, legge e applica a sé il passo riguardante il consacrato del Signore. In mezzo a noi, riuniti nel suo nome, Gesù «è presente nella sua parola, giacché è Lui che parla quando nella Chiesa si leggono le Scritture» (SC 7). Il protagonista è lui che ci convoca e presiede l'assemblea, è lui che parla, spezza il pane, ci riunisce in un solo corpo e c'invia nel mondo a dare testimonianza.

**RITI DI INTRODUZIONE**

**\* Saluto del Celebrante e Atto penitenziale:**

**C.** Fratelli e sorelle, Gesù è l'Unto di Spirito Santo che inaugura l'anno di grazia del Signore. Con lui irrompe nella storia l'oggi della salvezza, che rialza gli oppressi e perdona i peccatori. Per essere degni di accedere alla comunione col Signore, riconosciamo e confessiamo i nostri peccati. *(Breve silenzio)*

- Signore Gesù, compimento e chiave di lettura delle Scritture: Kýrie, eléison! *R/. Kyrie, eleison!*
- Cristo Gesù, che proclami anche per noi un "oggi" di grazia: Chrìste, eléison! *R/. Chrìste, eleison!*
- Signore Gesù, per la drammatica ignoranza delle Scritture: Kýrie, eléison! *R/. Kyrie, eleison!*

**C.** Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. *R/. Amen.*

**\* Gloria a Dio**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

**\* Colletta**

Preghiamo. O Dio che in questo giorno a te consacrato convochi la Chiesa santa alla tua presenza perché il tuo Figlio annunci ancora il suo vangelo, fa' che teniamo i nostri occhi fissi su di lui, e oggi si compirà in noi la parola di salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *R/. Amen.*

**📖 LITURGIA DELLA PAROLA**

**\* Prima lettura**

*(Leggevano il libro della legge e ne spiegavano il senso)*

Ecco un modello esemplare di ascolto della Parola di Dio: dall'ascolto nasce una coscienza nuova di sé che consente a una comunità in crisi di identità di riprendere vita e slancio.

**DAL LIBRO DI NEEMIA**

*(Ne 8, 2-4a.5-6.8-10)*

In quei giorni, il sacerdote Esdra portò la legge davanti all'assemblea degli uomini, delle donne e di quanti erano capaci di intendere. Lesse il libro sulla piazza davanti alla porta delle Acque, dallo spuntare della luce fino a mezzogiorno, in presenza degli uomini, delle donne e di quelli che erano capaci di intendere; tutto il popolo tendeva l'orecchio al libro della legge. Lo scriba Esdra stava sopra una tribuna di legno, che avevano costruito per l'occorrenza.

Esdra aprì il libro in presenza di tutto il popolo, poiché stava più in alto di tutti; come ebbe aperto il libro, tutto il popolo si alzò in piedi. Esdra benedisse il Signore, Dio grande, e tutto il popolo rispose: «Amen, amen», alzando le mani; si inginocchiarono e si prostrarono con la faccia a terra dinanzi al Si-

gnore. I leviti leggevano il libro della legge di Dio a brani distinti e spiegavano il senso, e così facevano comprendere la lettura.

Neemìa, che era il governatore, Esdra, sacerdote e scriba, e i leviti che ammaestravano il popolo dissero a tutto il popolo: «Questo giorno è consacrato al Signore, vostro Dio; non fate lutto e non piangete!». Infatti tutto il popolo piangeva, mentre ascoltava le parole della legge.

Poi Neemìa disse loro: «Andate, mangiate carni grasse e bevete vini dolci e mandate porzioni a quelli che nulla hanno di preparato, perché questo giorno è consacrato al Signore nostro; non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza».

Parola di Dio. *R/.* Rendiamo grazie a Dio.

*\* Salmo responsoriale (dal Ps 18) – Rit.: Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.*

La legge del Signore è perfetta, \* rinfranca l'anima;

la testimonianza del Signore è stabile, \* rende saggio il semplice. *Rit.*

I precetti del Signore sono retti, \* fanno gioire il cuore;

il comando del Signore è limpido, \* illumina gli occhi. *Rit.*

Il timore del Signore è puro, \* rimane per sempre;

i giudizi del Signore sono fedeli, \* sono tutti giusti. *Rit.*

Ti siano gradite le parole della mia bocca;

davanti a te i pensieri del mio cuore, \* Signore, mia roccia e mio redentore. *Rit.*

*\* Seconda lettura*

*(Voi siete corpo di Cristo, ognuno secondo la propria parte)*

*Battezzati, siamo diventati corpo di Cristo, arricchiti di doni e carismi per l'utilità comune.*

**DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CORINZI**

*(1Cor 12, 12-30)*

Fratelli, come il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito. E infatti il corpo non è formato da un membro solo, ma da molte membra. Se il piede dicesse: «Poiché non sono mano, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. E se l'orecchio dicesse: «Poiché non sono occhio, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. Se tutto il corpo fosse occhio, dove sarebbe l'udito? Se tutto fosse udito, dove sarebbe l'odorato? Ora, invece, Dio ha disposto le membra del corpo in modo distinto, come egli ha voluto. Se poi tutto fosse un membro solo, dove sarebbe il corpo? Invece molte sono le membra, ma uno solo è il corpo. Non può l'occhio dire alla mano: «Non ho bisogno di te»; oppure la testa ai piedi: «Non ho bi-

sogno di voi». Anzi proprio le membra del corpo che sembrano più deboli sono le più necessarie; e le parti del corpo che riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggiore rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggiore decenza, mentre quelle decenti non ne hanno bisogno. Ma Dio ha disposto il corpo conferendo maggiore onore a ciò che non ne ha, perché nel corpo non vi sia divisione, ma anzi le varie membra abbiano cura le une delle altre. Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui. Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra. Alcuni perciò Dio li ha posti nella Chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come maestri; poi ci sono i miracoli, quindi il dono delle guarigioni, di assistere, di governare, di parlare varie lingue. Sono forse tutti apostoli? Tutti profeti? Tutti maestri? Tutti fanno miracoli? Tutti possiedono il dono delle

guarigioni? Tutti parlano lingue? Tutti le interpreta- | no? Parola di Dio. *R/*. Rendiamo grazie a Dio.

*\* Canto al Vangelo*

**Alleluia, alleluia.** Il Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, \*  
a proclamare ai prigionieri la liberazione. **Alleluia.**

*\* Vangelo*

*(Oggi si è compiuta questa Scrittura)*

*Con Gesù le promesse diventano l'oggi salvifico di Dio, dignità e libertà per gli oppressi.*

**DAL VANGELO SECONDO LUCA**

*(Lc 1,1-4: 4,14-21)*

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto.

In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e

secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore». Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Parola del Signore. *R/*. Lode...

*\* Omelia*

*\* Professione della fede (Simbolo apostolico)*

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo,

siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

*\* Preghiera dei fedeli*

C. Fratelli e sorelle, nella sinagoga di Nazaret Gesù legge un testo di Isaia: non lo commenta con una predica devota, ma lo traduce in un «oggi» che sorprende e coinvolge. Preghiamo perché le nostre assemblee non trascurino quell'«oggi» che fa percepire Gesù presente e operante in mezzo a noi.

**Preghiamo insieme e diciamo: Signore, rendici attenti alla tua Parola.**

- Si è appena conclusa la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Nella sinagoga di Nazaret gli occhi di tutti erano fissi su Gesù: perché le Chiese fissino insieme lo sguardo su Gesù, preghiamo.
- Oggi, Domenica della Parola, verranno date le Bibbie ai bambini del catechismo: perché tutti cresciamo nella conoscenza della Parola di Dio come nutrimento per la vita, preghiamo.
- Per il nostro mondo: perché volga i propri occhi verso Gesù, il solo Signore e Salvatore, anziché verso chi si crede Dio ma è solo un uomo, preghiamo
- Oggi si vive la Giornata dei malati di lebbra dal titolo "Unire, Agire, Eliminare": perché, sappiamo unire le forze per eliminare la diffusione della lebbra e di tutte le malattie invalidanti, preghiamo.
- Per Cristian che questa domenica riceve il battesimo: perché insieme alla sua famiglia possa crescere alla luce della Parola di Dio, preghiamo.
- Per quanti aderiscono alla Giornata della Pace promossa dall'Azione Cattolica: perché possano scrivere e vivere una sceneggiatura di pace, fatta di dialogo e solidarietà concreta e riflettere sul significato pro-

fondo di una giustizia che non cerca vendetta, non divide, non punisce, ma ascolta e comprende, ripara e unisce, trasforma e guarisce. Preghiamo

- Per la nostra comunità, perché in questo anno giubilare risuoni in ciascuno di noi la Parola di Cristo, venuto a proclamare l'anno di grazia del Signore, e si ravvivi in tutti la speranza nella salvezza, preghiamo.

**C.** O Padre, che ci chiami a formare un solo corpo, donaci il tuo Spirito perché, ascoltando la tua Parola, collaboriamo a edificare il tuo regno di amore, di giustizia e di pace. Per Cristo nostro Signore. **R/. Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### **\* Orazione sopra le offerte**

Accogli i nostri doni, Padre misericordioso, e consacrati con la potenza del tuo Spirito, perché diventino per noi sacramento di salvezza. Per Cristo, nostro Signore. **R/. Amen.**

**\* Antifona alla comunione:** *«Lo Spirito del Signore è sopra di me: mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio».* Gesù, giunge il tuo «oggi», ed è un fiume di grazia che si riversa su di noi. Senza te, chi porta il Vangelo ai poveri, chi apre gli occhi ai ciechi, chi perdona i peccati? A stupire è quello che dici dopo la proclamazione del testo sacro: non spieghi, non commenti, ma solo affermi che la parola del profeta si compie in te! Attiri l'attenzione su un «oggi», l'oggi della salvezza! Ma che ne è di questo «oggi» nelle nostre liturgie, nelle nostre catechesi, nella nostra vita? La Parola è luce che aiuta a discernere e a interpretare quanto accade? È luce che ci insegna a mettere insieme Vangelo e giornale? Gesù, in te si compiono le Scritture: liberaci dalla mediocrità che mortifica i desideri, dalla neutralità che annulla le differenze tra la tua parola e quella degli uomini. Donaci di vivere questo tempo come tempo propizio per ripartire dall'ascolto vivo di te, presente oggi come quel giorno di Nazaret.

### **\* Orazione dopo la comunione:**

Preghiamo. O Dio, che in questi santi misteri ci hai nutriti con il Corpo e il Sangue del tuo Figlio, fa' che ci rallegriamo sempre del tuo dono, sorgente inesauribile di vita nuova. Per Cristo nostro Signore. **R/. Amen.**

**Liturgia delle Ore: 3<sup>a</sup> Domenica del T.O. – Salmi della 3<sup>a</sup> settimana**

## ORARIO SANTE MESSE

**Giorni festivi:** ore 7.30; 10.00; 18.00; **Giorni feriali:** ore 7.30; 18.00;

## CALENDARIO DELLA SETTIMANA

### **26 gennaio: 3<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario**

- Ore 10.00 Consegna della Bibbia ai bambini delle tappe Gerusalemme, Emmaus e Antiochia.
- Al termine della Messa inaugurazione dell'Oratorio.
- Ore 15.00 Marcia della Pace partendo dal parco di Molentargius promossa da Az. Cattolica e Agesci

### **27 lunedì: sant'Angela Merici, vergine**

### **28 gennaio, martedì: mem. di S. Tommaso d'Aquino, presbitero e dottore della Chiesa**

### **29 gennaio, mercoledì: san Costanzo, vescovo**

- Adorazione: ore 10.00-11.0; 18.45-19.45;

### **30 gennaio, giovedì: san Mattia, vescovo**

### **31 gennaio, venerdì: memoria di s. Giovanni Bosco, presbitero**

- Adorazione Eucaristica Notturna dalle 18.30 a mezzanotte (ISCRIVERSI)
- Ore 19.00 Incontro Adulti di Azione Cattolica

### **1<sup>o</sup> febbraio, sabato: san Severo, vescovo**

### **2 febbraio, domenica: festa della Presentazione del Signore al tempio**

- Animazione ragazzi e famiglie Scout. ▪ Ore 10.00 Benedizione Candeles sul piazzale